



*Ufficio Studi, massimario e formazione
della Giustizia amministrativa*

L'uso dei mezzi di comunicazione elettronica e dei social media da parte dei Magistrati amministrativi.

Corso di formazione per Magistrati amministrativi

organizzato dall'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa

21 febbraio 2022

Corso tenuto tramite l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams

Presentazione

Il corso, nel più generale intento di delineare la "postura etica" della magistratura nella complessità del tempo contemporaneo (così come nel recente corso dell'U.S., "Il Magistrato amministrativo e la dimensione etica", dello scorso 10 gennaio), intende approfondire le tematiche di maggiore attualità relative alle regole di uso dei mezzi di comunicazione elettronica e dei social media da parte dei magistrati amministrativi.

L'esigenza di contemperare il diritto dei giudici all'utilizzo dei social con i doveri connessi al proprio status ha indotto il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ad adottare una "Delibera sull'uso dei mezzi di comunicazione elettronica e dei social media da parte dei magistrati amministrativi", in linea con gli ivi richiamati riferimenti sovranazionali.

Il documento adottato il 25 marzo 2021, pur avendo carattere transitorio (in quanto dalle premesse trapela la possibilità di un "più specifico intervento di regolamentazione della materia" che potrebbe coinvolgere la magistratura nel suo complesso) e di primo indirizzo (riguardando gli aspetti base nell'utilizzo dei social media), rappresenta un importante complesso di raccomandazioni con valenza di orientamento nei confronti dei singoli magistrati.

È significativo che ivi si auspichi che - come quello in questione che ne rappresenta una prima versione ed un inedito nel panorama formativo dell'Ufficio Studi - possano essere resi efficaci i percorsi di formazione e sensibilizzazione previsti e che siano programmate le opportune attività di aggiornamento, tenuto conto della complessità nella gestione dei profili social, anche in considerazione delle rapide evoluzioni tecnologiche.

Il corso, strutturato in un'unica giornata da remoto, costituisce l'occasione per la condivisione di argomenti di riflessione e di spunti costruttivi, a fronte delle inevitabili diversità di vedute su temi delicati e delle perduranti criticità operative (in particolare, inter alia, sul fronte delle modalità sanzionatorie e di effettiva coerenza), consentendo, per un verso, il raffronto con la più avanzata ed innovativa frontiera dell'indagine dottrinale sul tema e, per altro verso, il confronto tra gli esponenti della magistratura ordinaria ed amministrativa.

Durante tutto l'incontro sarà dato ampio spazio al dibattito con i partecipanti, in modo da consentire la reciproca comunicazione di informazioni e punti di vista.

A tal fine è altresì prevista una tavola rotonda interdisciplinare per riportare a sintesi le esperienze già emerse o ancora in discussione.



*Ufficio Studi, massimario e formazione
della Giustizia amministrativa*

ore 08.30 – Registrazione dei partecipanti. Prove di connessione

ore 08.45

Introduce i lavori

Luigi Maruotti, *Presidente della Sezione III del Consiglio di Stato*

Coordina

Vincenzo Neri, *Consigliere di Stato - Coordinatore dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa*

ore 9.00 – Quali regole per la vita "social" del magistrato? Le questioni di fondo tra modelli normativi (sovranazionali e locali) e valori da tutelare.

Michele Papa, *Professore ordinario di Diritto penale presso l'Università di Firenze - Componente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa*

ore 09.30 – Il contesto nazionale: la regolazione sull'uso dei social media da parte dei giudici nella Magistratura ordinaria

Valeria Pirari, *Componente dell'Ufficio del Massimario e del Ruolo presso la Suprema Corte di Cassazione*

ore 10.00 – Il contesto interno: la delibera CPGA 25 marzo 2021 ed il decalogo sull'uso dei social media da parte dei magistrati amministrativi

Salvatore Sica, *Professore ordinario di Diritto privato presso l'Università degli Studi di Salerno - Componente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa*

ore 10.30 – Pausa

ore 10.45 – Libertà di pensiero, tra uso dei social media e rispetto dei diritti dei consociati, della dignità, integrità, imparzialità ed indipendenza della Magistratura amministrativa

Andrea Lollo, *Professore associato di Diritto costituzionale presso l'Università degli studi Magna Graecia di Catanzaro*

ore 11.15 – I canoni di riservatezza nelle comunicazioni sui social media e di diligente precauzione nei collegamenti e nelle amicizie virtuali: limiti alle connessioni e tutela dell'immagine di imparzialità. Privacy ed impostazioni dei dati da pubblicare, con specifico riferimento a dati particolari e dati di geolocalizzazione.

Marco Lipari, *Presidente della Sezione VII del Consiglio di Stato*

ore 11.45 – Dibattito



*Ufficio Studi, massimario e formazione
della Giustizia amministrativa*

ore 12.30 – Tavola rotonda: problemi aperti in tema di uso dei mezzi di comunicazione elettronica e dei social media da parte dei Magistrati amministrativi: aspetti sociologici, filosofici e giuridici

Daniela Piana, Professore ordinario di Scienza politica presso l'Università degli Studi di Bologna – Componente del Comitato di indirizzo scientifico e organizzativo della Giustizia Amministrativa

Silvia Grassi, Giornalista responsabile dell'Ufficio Stampa della Giustizia Amministrativa

Giuseppe La Greca, Consigliere del T.A.R. Sicilia, Palermo – Componente dell'Ufficio Studi, massimario e formazione - Addetto all'Ufficio Stampa della Giustizia Amministrativa

Coordina

Nicola Durante – Presidente di Sezione del T.A.R. Campania, Sezione staccata di Salerno – Vice Coordinatore dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia Amministrativa

ore 13.30 – Chiusura della sessione. Registrazione in uscita dei partecipanti

Responsabili del corso

Vincenzo Neri, Nicola Durante e Carlo Buonauro

Segreteria organizzativa:

tel. 06-68272521 - email: ufficiostudi@giustizia-amministrativa.it